

Acetaliche da CO2 catturata

Celanese e Mitsui hanno avviato in Texas un progetto di cattura e riutilizzo di carbonio da emissioni industriali.

10 gennaio 2024 08:45

Nell'ambito della joint-venture Fairway Methanol con Mitsui, il gruppo chimico statunitense Celanese ha avviato un progetto di cattura e riutilizzo di carbonio (CCU) presso il sito di Clear Lake, in Texas.



L'obiettivo è intercettare 180.000 tonnellate annue di CO2 da emissioni industriali, che altrimenti andrebbero disperse in atmosfera, e produrre con queste 130.000 t/a di metanolo. Questa materia prima sarà poi utilizzata nei processi di produzione di acetaliche e materiali ingegneristici per ridurre l'impronta di carbonio.

I prodotti contenenti feedstock da CO2 catturata saranno identificati dalla sigla ECO-CC e certificati per la tracciabilità mediante bilancio di massa e analisi LCA.

“Con questo progetto, la nostra catena del valore può convertire i rifiuti di CO2 in prodotti per un’ampia gamma di mercati finali, compresi beni di consumo come adesivi, imballaggi, giocattoli, vernici, rivestimenti e altro ancora - spiega Mark Murray, vicepresidente senior di Acetyls presso Celanese -. La nostra filiera integrata a livello globale ci consente di offrire un’ampia gamma di soluzioni con contenuto di cattura del carbonio, sia attraverso la filiera dell’acetile, che attraverso altri prodotti derivati dal metanolo come i copolimeri acetalici (POM)”.

A differenza della più nota tecnica di cattura e sequestro del carbonio (CCS), in cui le emissioni di CO2 vengono stoccate in depositi sotterranei, la CCU promuove la circolarità utilizzando il carbonio per creare feedstock alternativi a quelli fossili.

© Polimerica - Riproduzione riservata